

Documento nr.: 1-5-046-6-(1A-6)-2 IT
Revisione nr./ 01/ Agosto 2016
Data:
Pagina 1/9

VITIEPEC R

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETA'/IMPRESA(➤)

1.1. Identificatore del prodotto:

Nome commerciale: VITIEPEC R

Registrazione Ministero della Salute: n. 15252 del 19.12.2011
(Polvere bagnabile (WP))

1.2. Usi identificati pertinenti della miscela e usi sconsigliati: Agricoltura - Fungicida

1.3 Informazioni sul Fornitore della scheda di dati di sicurezza:

Indirizzo: SAPEC Agro SA

Av. do Rio Tejo, Herdade das Praias

2910-440 Setúbal

Portugal

Phone Nr.: 00 351 265 710 100

Fax Nr.: 00 351 265 710 105

E Mail: agroseguranca@agro.sapec.pt

1.4. Numero telefonico di emergenza:

Centro Antiveneni di Milano (CAV Ospedale Niguarda) +39 02-66101029
Telefono attivo 24 h.

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della miscela:

Secondo la classificazione della Direttiva 1272/2008: Repr. 2: H361fd; Aquatic Acute 1: H400; Aquatic Chronic 1: H410.

Pericoli per la salute umana: Sospettato di nuocere alla fertilità, Sospettato di nuocere al feto.

Pericoli chimico-fisici: -----

Pericoli per l'ambiente: Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2. Elementi dell'etichetta:

Conformemente alla Direttiva 1272/2008/CE

Simboli e
identificazioni
di pericolo



ATTENZIONE

Indicazioni di
pericolo:

H361fd - Sospettato di nuocere alla fertilità e al feto.

H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di
prudenza:

P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P202 - Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze.

P270 - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

P273 - Non disperdere nell'ambiente.

P280 - Indossare guanti e indumenti protettivi. Proteggere gli occhi e il viso.

P308+P313 - In caso di esposizione o di possibile esposizione, consultare un

Documento nr.: 1-5-046-6-(1A-6)-2 IT
 Revisione nr./ 01/ Agosto 2016
 Data:
 Pagina 2/9

VITIEC R

medico.
 P391 - Raccogliere il materiale fuoriuscito
 P401 - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
 P501 - Smaltire il prodotto/ recipiente in accordo alle norme vigenti sui rifiuti pericolosi.

Informazioni supplementari EUH401 - Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

2.3. Altri pericoli: Nessuna informazione.
SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI
3.1. Sostanza: non applicabile
3.2. Miscela:

Identificatore sostanze			% (p/p)	Classificazione	REACH Registration No
Nome	CAS No	EC No		Secondo il Regolamento No 1272/2008	
Copper Oxychloride (ClCu ₂ H ₃ O ₃) ₂	1332-65-6	215-572-9 (EINECS)	70 (**)	Acute Tox. 4: H332; Acute Tox. 4: H302; Aquatic Acute 1: H400; Aquatic Chronic 1: H410	(*)
Cymoxanil (C ₇ H ₁₀ N ₄ O ₃)	57966-95-7	261-043-0 (ELINCS) 616-035-00-5 (INDEX N°)	4	Repr. 2: H361fd; Acute Tox. 4: H302; STOT RE 2: H373 (blood, thymus); Skin Sens. 1: H317; Aquatic Acute 1: H400; Aquatic Chronic 1: H410	(*)
Sodium Diisopropyl naphthalene Sulphonato	1322-93-6	215-343-3 (EINECS)	1-5	Acute Tox. 4: H332 Acute Tox. 4: H302; Eye Irrit. 2: H319; STOT SE 3: H335	ND

(*) Sostanza attiva registrata solo per l'impiego in prodotti fitosanitari (Articolo 15(1) del Regolamento 1907/2006)

(**) Equivalente al 40% di Rame

Nota: il testo completo delle frasi e delle indicazioni di pericolo non riportato per intero in questa sezione è indicato nella sezione 16.

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO
4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso:

Inalazione: In caso di inalazione spostare la vittima all'aperto. Controllare la respirazione e, se necessario, fornire ossigeno. Se il malessere persiste consultare un medico.

Contatto con la pelle: In caso di contatto con la pelle, togliere immediatamente gli indumenti contaminati e lavare abbondantemente la zona interessata con acqua e sapone per 15-20 minuti. Se l'irritazione persiste consultare un medico.

Contatto con gli occhi: In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua per 15-20 minuti tenendo le palpebre ben aperte; rimuovere le eventuali lenti a contatto. Se l'irritazione persiste consultare un medico.

Ingestione: In caso di ingestione, sciacquare la bocca se la vittima è cosciente. In caso di malessere consultare un medico. Non somministrare mai nulla per via orale ad una persona incosciente. Non indurre il vomito se non consigliato da un medico o da un centro antiveleni.

Misure generali: Chiamare immediatamente un medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. Non lasciare mai sola la vittima.

4.2. Principali sintomi ed effetti sia acuti che ritardati: (associati ai principi attivi): (Composti del rame):

Ingestione - disturbi gastrointestinali: nausea, vomito, bruciore orale ed esofageo, dolori addominali, diarrea con eventuale presenza di sangue, emolisi, insufficienza epatica con formazione

Documento nr.: 1-5-046-6-(1A-6)-2 IT
Revisione nr./ 01/ Agosto 2016
Data:
Pagina 3/9

VITIEPEC R

di granulomi epatici e insufficienza renale, febbre, astenia. **Inalazione** - disturbi della respirazione, tosse, dispnea, riniti, aumento delle secrezioni mucose; **Contatto** - irritazione degli occhi, della pelle e delle mucose. **(Cimoxanil); Ingestione** - disturbi gastrointestinali: nausea, vomito, dolori addominali, diarrea, mal di testa. **Inalazione** - disturbi della respirazione, tosse, dispnea, riniti, aumento delle secrezioni mucose; **Contatto** - irritazione degli occhi, della pelle e delle mucose, congiuntiviti, lacrimazione oculare, dermatite da contatto.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali: trattamento sintomatico. In caso di ingestione indurre il vomito o procedere ad una lavanda gastrica; somministrare carbone attivo o un lassativo salino (solfato di sodio o di magnesio o similari).

Antidoti: EDTA, BAL o penicilamina.

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1. Mezzi di estinzione:

Mezzi di estinzione adatti: Polveri chimiche, anidride carbonica (CO₂), schiuma e acqua nebulizzata.

Mezzi di estinzione controindicati: Acqua a getto pieno.

5.2. Pericoli propri derivanti dalla miscela: Durante un incendio, gas irritanti e potenzialmente tossici possono essere generati dalla decomposizione termica e dalla combustione (ossidi di carbonio, zolfo e azoto, composti del rame, composti del cloro: HCl ed eventualmente Cl₂).

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi:

Misure di protezione: Evacuare tutte le persone dal luogo dell'incendio. Combattere il fuoco da una postazione protetta. Evitare l'inalazione dei fumi (tenere lato vento). A seconda del luogo dell'incendio, può essere preferibile non usare acqua per evitare il rischio di contaminazione ambientale; se non è possibile, usare acqua nebulizzata con cautela. Utilizzare acqua nebulizzata per raffreddare i contenitori esposti al fuoco. Mantenere le misure adeguate per prevenire la contaminazione ambientale. Limitare e raccogliere le acque di estinzione per successivo trattamento in centro autorizzato.

Speciali mezzi protettivi per gli addetti: Usare autorespiratore ed indumenti protettivi completi.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza:

Per personale non di emergenza: Evitare il contatto o l'inalazione del prodotto.

Per personale di emergenza: Isolare l'area della perdita e limitare l'accesso al personale dedicato. Utilizzare adeguati indumenti protettivi, guanti e maschera protettiva con filtro. Eliminare ogni possibile fonte di accensione. Ventilare il locale prima di entrare.

6.2. Precauzioni ambientali: Prevenire la dispersione delle fuoriuscite. Bloccare la perdita se questa operazione non implica rischi. Impedire al prodotto di raggiungere corsi d'acqua superficiali, di immettersi nella rete fognaria o di spandersi al suolo. Nel caso ciò non sia possibile, avvisare le autorità competenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica: Coprire tutta la fuoriuscita con materiale assorbente o sabbia, raccogliere e trasferire in un contenitore adeguato al successivo smaltimento, evitando la produzione di polvere. Evitare l'uso di acqua per la bonifica.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni: Vedere sezione 8 e 13.

Documento nr.: 1-5-046-6-(1A-6)-2 IT
Revisione nr./ 01/ Agosto 2016
Data:
Pagina 4/9

VITIEC R

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura:

Utilizzare dispositivi protettivi adeguati per evitare il contatto diretto o l'inalazione del prodotto. Maneggiare il prodotto in aree ben ventilate, possibilmente in prossimità di lavaocchi di emergenza e docce di sicurezza.

Eliminare ogni possibile fonte di ignizione nelle aree di movimentazione e stoccaggio. È richiesta una buona igiene personale.

Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso e la manipolazione del prodotto.

Dopo la manipolazione, togliere gli indumenti contaminati e lavarsi immediatamente le mani con acqua e sapone.

Mantenere i dispositivi di protezione personale e gli indumenti contaminati separati dagli altri e lavare separatamente.

Non maneggiare confezioni danneggiate senza adeguati dispositivi di protezione.

Tenere il contenitore ben chiuso quando non si impiega il prodotto.

7.2. Condizioni per un sicuro stoccaggio ed eventuali incompatibilità:

Stoccare il prodotto solo nei contenitori originali, ermeticamente chiusi ed etichettati.

Conservare in luogo fresco, asciutto e ben ventilato, al riparo dalla luce del sole, calore e umidità.

Non conservare in prossimità di fiamme e fonti di calore.

Tenere lontano da cibi, bevande e alimenti per animali.

Tenere bambini e non addetti lontani dal luogo di stoccaggio.

Fornire dispositivi antincendio e di protezione per le scariche elettrostatiche nelle aree di stoccaggio.

7.3. Usi finali particolari: Autorizzati in etichetta.

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo:

(Composti del rame): ADI: 0,15 mg/kg b.w./giorno; AOEL: 0.072 mg/ kg b.w giorno;
TLV - TWA (ACGIH): 1 mg/m³ (come Rame)

(Cimoxanil): ADI: 0,013 mg/kg b.w./giorno; AOEL: 0.01 mg/ kg b.w /giorno

8.2. Controllo dell'esposizione:

Controlli adeguati: Garantire un'adeguata ventilazione naturale o meccanica e il controllo delle possibili fonti di accensione. In luoghi di lavoro confinati, prevedere la presenza di docce e lavaocchi di emergenza.

Misure di protezione individuale, dispositivi di protezione individuale:

Protezione per occhi/faccia: Occhiali di protezione per le sostanze chimiche che assicurino una completa protezione degli occhi (ad esempio del tipo Univet 543)

Protezione per la pelle: Abiti protettivi (grembiuli o altre forme di protezione leggera), guanti in nitrile e stivali di gomma.

Protezione per l'apparato respiratorio: Maschera panoramica o mezza maschera con filtro combinato ABEK+P3 sostituibile.

Rischi termici: Non applicabile.

Controllo dell'esposizione ambientale: Evitare la fuoriuscita. Conservare correttamente il prodotto. Tenere i contenitori ben chiusi.

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali:

Stato fisico	Polvere solida
Colore	Verde

Documento nr.: 1-5-046-6-(1A-6)-2 IT
Revisione nr./ 01/ Agosto 2016
Data:
Pagina 5/9

VITIEPEC R

Odore	Non caratteristico
Soglia di odore	ND
pH (1% in acqua)	5,94
Punto di fusione/punto di congelamento	ND
Punto di ebollizione	ND
Punto d'infiammabilità	ND
Velocità d'evaporazione	ND
Infiammabilità	Non infiammabile
Limiti superiore/inferiore d'infiammabilità o di esplosività	ND
Pressione di vapore	ND
Densità di vapore	ND
Densità relativa	0.36 (pour density); 0.45 (tap density)
Solubilità	ND
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua	ND
Temperatura di autoaccensione	ND
Temperatura di decomposizione	ND
Viscosità	Non applicabile
Proprietà esplosive	Non esplosivo (basato sui componenti)
Proprietà ossidanti	Non ossidante (basato sui componenti)

9.2. Altre informazioni:

Miscibilità	ND
Liposolubilità	ND
Conduktività	ND
Gruppo di gas	Non applicabile

SEZIONE 10: STABILITA' E REATTIVITA'

10.1. Reattività: Nessuna informazione disponibile.

10.2. Stabilità chimica: Stabile in normali condizioni di uso e conservazione.

10.3. Possibile sviluppo di reazioni pericolose: Può reagire con materiali alcalini e 'corrosiva per i metalli.

10.4. Condizioni da evitare: Evitare lo stoccaggio in condizioni di elevate umidità o temperatura ed in prossimità di fonti di ignizione. Tenere lontano da cibo, bevande e corsi d'acqua.

10.5. Materiali incompatibili: Materiali Alcalini, metalli.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi: La decomposizione termica o la combustione possono generare gas irritanti e potenzialmente tossici (ossidi di carbonio e azoto, composti del rame, composti del cloro, HCl e successivamente Cl₂).

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici:

Tossicità acuta (*):

LD ₅₀ orale acuta:	>2000 mg/kg b.w.
LD ₅₀ Cutanea acuta:	> 2000 mg/kg b.w.
LC ₅₀ (4h) Inalatoria acuta:	> 5.01 mg/l di aria

Effetti acuti: (*) :

Corrosione/ Irritazione della pelle:	Non irritante
Corrosione/ irritazione degli occhi:	Non irritante

Documento nr.: 1-5-046-6-(1A-6)-2 IT
Revisione nr./ 01/ Agosto 2016
Data:
Pagina 6/9

VITIEPEC R

Sensibilizzazione delle vie respiratorie:	Informazioni non disponibili
Sensibilizzazione della pelle:	Non sensibilizzante
Effetti cronici (Rame ossicloruro):	
STOT- esposizione singola:	Non dimostrato
STOT- esposizioni ripetute:	Non dimostrato
Cancerogenicità:	Non osservata
Mutagenicità:	Non dimostrata
Tossicità per la riproduzione:	Non osservata
Pericolo Aspirazione:	Nessuna informazione disponibile
Effetti cronici (Cimoxanil):	
STOT- esposizione singola:	Non dimostrato
STOT- esposizioni ripetute:	Pericoloso per gravi danni al sangue e timo in caso di esposizione prolungata per ingestione
Cancerogenicità:	Non osservata
Mutagenicità:	Non osservata
Tossicità per la riproduzione:	Possibile fertilità e effetti tossici sullo sviluppo
Pericolo Aspirazione:	Nessuna informazione disponibile

(*) sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Probabili vie di esposizione: Contatto con pelle e occhi, ingestione, inalazione.

Sintomi ed effetti: vedere sezione 4.2.

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Tossicità:

Tossicità acuta (Rame ossicloruro):

Pesci LC ₅₀ (96 h):	> 43,8 mg/l (Trota iridea)
Invertebrati acquatici EC ₅₀ (48 h):	0,29 mg/l (<i>Daphnia magna</i>)
Alghe E _r C ₅₀ (72 h):	197,9 mg/l (<i>Scenedesmus subspicatus</i>);
Uccelli LD ₅₀ orale:	511 mg rame/kg b.w. (Quaglia)
Api LD ₅₀ orale:	12,1 µg/ape
Api LD ₅₀ contatto:	44,3 µg/ape
Piante acquatiche CE ₅₀ (7 gg):	ND

Tossicità acuta (Cimoxanil):

Pesci LC ₅₀ (96 h):	61 mg/l (Trota iridea), 29 mg/l (Persico sole)
Invertebrati acquatici EC ₅₀ (48 h):	27 mg/l (<i>Daphnia magna</i>)
Alghe EC ₅₀ (96 h):	0,254 mg/l (<i>Anabaena flos-acquae</i>);
Uccelli LD ₅₀ orale:	>2000 mg/kg b.w. (Anatra selvatica e quaglia giapponese)
Api LD ₅₀ orale:	>85,3 µg/ape
Api LD ₅₀ contatto:	>100 µg/ape
Piante acquatiche CE ₅₀ (7 gg):	0,7 mg/l (<i>Lemna gibba</i>)

Tossicità cronica (Rame ossicloruro):

Documento nr.: 1-5-046-6-(1A-6)-2 IT
Revisione nr./ 01/ Agosto 2016
Data:
Pagina 7/9

VITIEPEC R

Pesci NOEC (48h):	18 mg/l (pesce zebra)
Invertebrati acquatici NOEC (21 gg):	0.0076 - 0.059 mg/l (<i>Daphnia magna</i>)
Alghae NOEC :	ND
Tossicità cronica (Cimoxanil):	
Pesci NOEC (90 gg):	0,044 mg/l (Trota iridea)
Invertebrati acquatici NOEC (21 gg):	0.067 mg/l (<i>Daphnia magna</i>)
Alghae NOEC (96h):	0,0652 mg/l (<i>Anabaena flos-acquae</i>)

12.2. Persistenza e degradabilità:

-Suolo: (Composti del rame) Molto persistente nel suolo. DT₅₀ tipico: 10000 gg. I composti del rame sono scarsamente degradabile dagli organismi presenti nel suolo. Se l'eliminazione si rende necessaria procedere con sistemi fisici quali la diluizione per pioggia o irrigazione.

(Cimoxanil) Non persistente nel suolo. DT₅₀ tipico: 0,7 gg; Lab DT₅₀: 1,4 gg; Campo DT₅₀: 3,5 gg.

-Acqua:(Cymoxanil): rapida degradazione chimica nei sistemi acqua-sedimenti, DT₅₀ 0,3 gg. Rapida degradazione in sistemi acquosi monofasici, DT₅₀: 0,3 gg.

12.3. Potenziale di bioaccumulo: (Composti del rame): Basso potenziale di bioaccumulo Log Pow: 0.44 (pH=7, 20°C). **(Cymoxanil):** Basso potenziale di bioaccumulo. Log P_{ow}: 0,59 (pH 5); 0,67 (pH 7, 20°C).

12.4. Mobilità nel suolo: (Composti del rame): Saldamente legato al terreno e particolarmente immobile. **(Cimoxanil):** mobilità nel terreno da alta a molto alta.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB: ND.

12.6. Altri effetti avversi: Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti:

Smaltimento delle eccedenze: Smaltire secondo la normativa nazionale/locale. Evitare l'esposizione del personale. Codice rifiuto: 07 04 13* (Decisione del Consiglio 2011/118/CE)

Smaltimento dei contenitori: I contenitori vuoti devono essere risciacquati almeno tre volte. Non riutilizzare i contenitori. Smaltire il tutto in un centro di smaltimento autorizzato. I contenitori devono essere chiusi ed etichettati. Codice rifiuto packaging: 15 01 10* (Decisione del Consiglio 2011/118/CE).

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO (➤)

14.1. Numero ONU: 3077

14.2. Nome di spedizione dell'ONU:

ADR/RID: UN 3077 ; MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S. (Contiene : Composti del rame e Cimoxanil) ; 9 ; III ; (E).

IMDG 2004: UN 3077 ; MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S. (Contiene : Composti del rame e Cimoxanil) ; 9 ; III

IATA : UN 3077 ; MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S. (Contiene : Composti del rame e Cimoxanil) ; 9 ; III

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: 9

14.4. Gruppo di imballaggio: III

14.5. Pericoli per l'ambiente:

ADR/RID: Pericoloso per l'ambiente.

IMDG: Inquinante marino.

IATA: Pericoloso per l'ambiente.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori: Non applicabile.

Documento nr.: 1-5-046-6-(1A-6)-2 IT
Revisione nr./ 01/ Agosto 2016
Data:
Pagina 8/9

VITIEC R

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'Allegato II di MARPOL e il codice IBC: Non applicabile: il prodotto non viene trasportato in rinfusa.

Nota 1: ADR / RID / IMDG / IATA limitata quantità esenzione: pacchetti combinati con un peso complessivo non superiore a 30 kg sono esenti purché ogni singolo pacchetto non superare 5 kg.

Nota 2: disposizione speciale 375 del ADR (2015) (per le sostanze pericolose per l'ambiente, che non soddisfano i criteri per essere incluso in altre classi): Quando trasportate in confezioni singole o la combinazione di 5L o 5 kg per imballaggio singolo o interno o meno non sono soggetti ad ADR prevista imballaggio soddisfa i requisiti generali (4.1.1.1, 4.1.1.2 e 4.1.1.4 a 4.1.1.8).

Disposizione speciale 2.10.2.7 del IMDG (2014) - gli inquinanti marini confezionati in imballaggi singoli o in combinazione, contenenti una quantità netta per confezione singola o interna del 5 litri o meno per liquidi o con una massa netta per imballaggio singolo o interna del 5 kg o meno per i solidi non sono soggetti ad altre disposizioni del presente Codice in materia di inquinanti marini forniti gli imballaggi soddisfano le disposizioni generali del 4.1.1.1, 4.1.1.2 e 4.1.1.4 a 4.1.1.8. Nel caso di inquinanti marini anche che soddisfano i criteri per l'inclusione in un'altra classe di pericolo tutte le disposizioni del presente Codice rilevanti per eventuali ulteriori pericoli continuano ad applicarsi.

Disposizione speciale A197 della IATA (2014) (per le sostanze pericolose per l'ambiente, che non soddisfano i criteri per essere incluso in altre classi): Queste sostanze quando trasportati singolo o confezionamento combinazione di 5 L o meno di liquidi o di massa netta di 5 kg o meno per i solidi, non sono soggetti ad altre disposizioni del presente Regolamento purché la confezione incontrano disposizioni generali del 5.0.2.4.1, 5.0.2.6.1.1 e 5.0.2.8.

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la miscela:

Seveso III categoria: E1

15.2. Valutazione della sicurezza chimica: Non effettuata per la miscela.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Revisione dei contenuti: I paragrafi contrassegnati con il simbolo (>) sono stati modificati rispetto alla precedente versione.

Testo delle frasi di rischio e delle avvertenze menzionati nei paragrafi precedenti:

H302 - Nocivo per ingestione;

H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea;

H319 - Provoca irritazione oculare grave;

H332 - Nocivo se inalato;

H335 - Può provocare irritazione del sistema respiratorio;

H373 - Può provocare danni agli organi (sangue, timo) in caso di esposizione prolungata o ripetuta se ingerito.

H400 - Molto tossico per gli organismi acquatici

H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Banche dati consultate:

ECHA: European Chemicals Agency;

FOOTPRINT (2007/2008) The FOOTPRINT Pesticide Properties DataBase; Database collated by the University of Hertfordshire as part of the EU-funded FOOTPRINT project (FP6-SSP-022704). <http://www.eu-footprint.org/ppdb.html>;

AGRITOX - Base de données sur les substances actives phytopharmaceutiques;

EU Pesticide Database.

Regulation references:

Annex II of Regulation (EC) No 1907/2006 as amended by Regulation (UE) No 2015/830



SCHEDA DI SICUREZZA

Documento nr.: 1-5-046-6-(1A-6)-2 IT
Revisione nr./ 01/ Agosto 2016
Data:
Pagina 9/9

VITIEC R

Riferimenti bibliografici:

The e-Pesticide Manual, version 3.2 2005-06, Thirteenth Edition, Editor: CDS Tomlin;
Manual Toxicológico de Produtos Fitosanitários para Uso Sanitário - Instituto Nacional de Toxicologia / AEPLA (Associação Empresarial para la Protección de las Plantas (Espanha); ADR 2015 Editor Tutorial; IMDG Code, 2014 Edition; IATA, 2014 Edition;
EFSA Scientific Report (2008) 187, 1-101; Conclusion on the peer review of copper compounds;
EFSA Scientific Report (2008) 82, 1-69, Conclusion regarding the peer review of the pesticide risk assessment of the active substance Cymoxanil.

Legenda:

ADI: Acceptable Daily Intake	LD ₅₀ : Medium Lethal Dose.
AOEL - Acceptable Operator Exposure Level	MEL: Maximum Exposure Limit
BCF: Bio-concentration factor	NA: No data available
b.w.: Body weight	NOEL: No observed effect level
CAS: Chemical Abstract Service	NOEC: No observed effect concentration
DT ₅₀ : Time for 50% loss; half-life	TLV: Threshold Limit Value
EC ₅₀ : Medium Effective Concentration	TWA: Time Weighted Average.
LC ₅₀ : Medium Lethal Concentration.	vPvB: Very persistent and very bioaccumulative

Questa SDS riassume la nostra migliore conoscenza delle informazioni sulla salute e pericolo per la sicurezza del prodotto e come gestire e utilizzare il prodotto sul posto di lavoro sicuro. Ogni utente dovrebbe leggere questo SDS e considerare le informazioni nel contesto di come il prodotto verrà maneggiato ed utilizzato nei luoghi di lavoro anche in combinazione con altri prodotti. Nessuna responsabilità sarà accettata per eventuali lesioni, perdite o danni derivanti dalla mancata presa in considerazione di informazioni o consigli contenuti in questa scheda di sicurezza.

Se sono necessarie informazioni o ulteriori chiarimenti al fine di garantire che un'adeguata valutazione dei rischi può essere effettuata, l'utente deve contattare questa azienda.